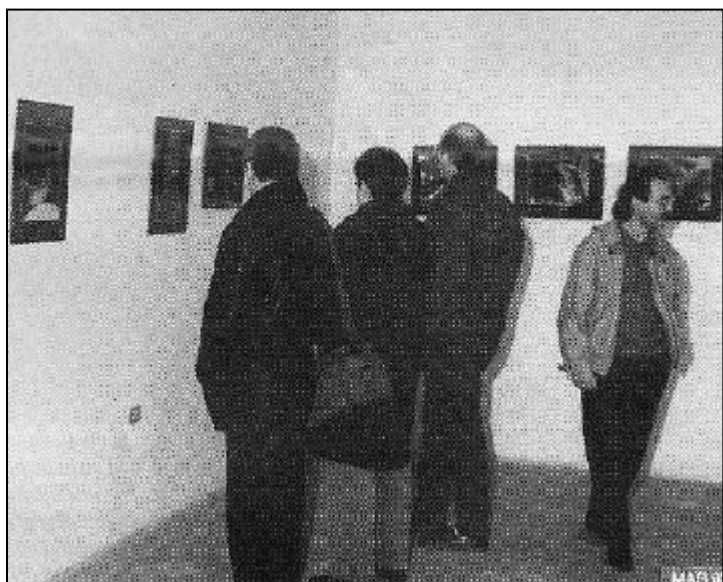


continuare per motivi di famiglia. La successione alla presidenza avviene dunque nel segno della continuità e il Consiglio Direttivo si è compiaciuto di augurare al nuovo Presidente Riccardo Ascoli un buon lavoro per il difficile impegno che lo vede protagonista preparato, carismatico e con una firma di tutto rispetto nel circuito fotoamatoriale, là dove questo confluisce nei più vasti orizzonti di settore. "Dulcis in Fundo": proiezioni di audiovisivi in dissolvenza incrociata e base sonora a cura di Mastrogiuseppe Freni, applauditissimi. Tre giorni, insomma, di LEIT MOTIV, densi di significati e risultati da prendere in parola, da far propri, giorno dopo giorno, visto e considerato che dal "Profondo Sud" dal Centro e dal Nord sono giunti quei graditi messaggi di partecipazione tanto attesi, chiave di volta per sentirsi realizzati assieme e finalizzati nell'UIF. Arrivederci al 4 Congresso.

Emilio Flesca



L'escursione fotografica con modelle



Mostra Photo-Arte Spoleto

Presso le Sale espositive del Palazzo Comunale di Spoleto, si è svolta dal 28 marzo al 9 aprile u.s. la Mostra Photo-Arte Spoleto, nella quale hanno esposto Antonino Caruso e Giustino Rotondi. Le opere esposte hanno riscosso un enorme successo di critica e di pubblico. Alcuni esperti in campo artistico hanno definito i due autori più che fotografi, operatori visuali, che impiegano il medium fotografico per rendere possibile un nuovo codice, sia di comunicazione che di espressione. Caruso con i suoi polarigrammi e Rotondi con le sue fratture spaziali hanno prodotto degli stimoli, creando dei fatti mentali di un certo spessore. Questo tipo di espressione artistica si pone al di là dei canoni convenzionali della fotografia e porta al pubblico attento un messaggio innovativo. La mostra è stata Patrocinata dal Comune di Spoleto, dall'Associazione Amici del Museo Centro Arte Contemporanea di Spoleto e dall'Unione Italiana Fotoamatori; prossimamente sarà allestita nella città di Perugia.

La natura, il fotografo, l'udito

L'avvento della bella stagione, si sa, risveglia desideri sopiti e, più marcata, la gioia di vivere, con tutti i positivi risvolti di natura psicofisica che quest'ultima si porta dietro.

Il fotografo, o fotoamatore che sia, avido di monti, di mare, di cieli azzurri, in definitiva di natura, trova più che mai logico e gratificante porre a tracolla la sua più o meno evoluta fotocamera per guardare il bel mare di tutte quelle emozioni e sensazioni che ne condizionano qualitativamente le immagini cercate, volute, trovate e, quindi, la sua originalità espressiva.

Naturalista e fotografo. Un bel binomio. Non c'è che dire. In un gioco d'integrazione che, se ben interpretato e assimilato, può portare a risultati, me lo si lasci dire,

strabilianti in termini di ricerca documentativa, estetizzante, comunicativa, ma ancor più introspettiva.

La Natura si offre all'uomo nella misura in cui quest'ultimo riesce a percepirla ed apprezzarne il palpito primordiale, l'originaria essenza, il fascino dei suoni, delle luci, dei colori e, quindi, il suo valore intrinseco.

Quante cose ci possono comunicare, la rigogliosa chioma di un platano, il variopinto svolazzare di una ghiandaia, un suggestivo albeggiare montano, l'ebrezza di un tramonto marino, il discreto candore di un frutto di bosco, che non siano suscettibili di suggestiva cattura! Tantè, perché se ne decanti bellezza e indispensabilità o se ne denunci lo scempio laddove egoismo e

crudeltà abbiano a sopravvivere.

Al fotografo l'onore e l'onere di capire e interpretare, con giusta tecnica e concettualità di causa, tutto quanto del nostro habitat fa grande e importante l'uomo. Capire e interpretare la natura per capire e interpretare se stessi: è certamente possibile laddove umiltà e rispetto non esolino dalla consapevolezza di poter fare bene al riguardo.

In questo contesto un augurio motivato quanto sentito penso non possa che trovare giusta collocazione: che l'incipiente bella stagione sia ancor più una stagione foriera di gratificanti soddisfazioni fotografiche.

Una stagione spesa bene.

Luigi Malizia